

Un autunno caldo e secco ci attende a ottobre

Автор(и): Растителна защита
Дата: 06.10.2020 Брой: 10/2020



All'inizio dell'autunno, dopo la prolungata siccità, le condizioni agrometeorologiche hanno subito un cambiamento positivo. Le precipitazioni, in molte parti del paese superiori a 20–30 l/m² (Vratsa, Knezha, Oryahovo, Sofia, Dragoman, Kyustendil, Blagoevgrad, Sandanski, Kazanlak, Kardzhali, Elhovo, Razgrad, Burgas), hanno aumentato il contenuto di umidità negli strati superficiali del suolo, il che è di grande importanza per la corretta esecuzione delle lavorazioni stagionali del terreno. Esistono eccezioni in parti della Pianura Tracia e nelle regioni orientali, dove le precipitazioni di fine settembre non hanno avuto significato economico.

In ottobre, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature superiori alle norme climatiche e precipitazioni inferiori alla norma mensile.

Durante il primo periodo di dieci giorni, non sono previste precipitazioni significative e nella maggior parte delle aree di campo le condizioni permetteranno l'esecuzione delle lavorazioni pre-semina e la semina delle colture autunnali. Quest'anno la siccità ha ostacolato la semina della colza invernale e gran parte delle superfici pianificate verrà seminata in ottobre – dopo le scadenze agrotecniche. È aumentata la probabilità che le colture seminate più tardi non riescano a formare una rosetta (7–8 foglie) entro la fine della loro vegetazione autunnale, una fase in cui la colza sverna con successo.

Ottobre è il periodo ottimale per la semina delle colture cerealicole invernali. Nella prima metà del mese è il termine agrotecnico per la semina del grano nel Nord della Bulgaria, nella seconda metà – per la Bulgaria meridionale, e nel terzo periodo di dieci giorni – per le zone lungo la costa del Mar Nero.

Durante il primo periodo di dieci giorni, le previste temperature stagionalmente elevate, con valori massimi fino a 25–30°C, accelereranno la maturazione delle varietà tardive di uva da vino e forniranno condizioni per ottenere una produzione aggiuntiva dalle colture orticole della produzione tardiva di campo.

Dopo il clima insolitamente caldo della seconda metà di ottobre, è prevista una graduale normalizzazione delle condizioni termiche. Le precipitazioni previste durante il secondo e la prima metà del terzo periodo di dieci giorni saranno di grande importanza per il normale svolgimento delle fasi iniziali di vegetazione delle colture autunnali seminate. Alla fine di ottobre, a seconda delle date di semina, si osserveranno nel grano le seguenti fasi: emergenza, terza foglia e inizio dell'accestimento nelle colture seminate più precocemente, seminate all'inizio di ottobre.

Le temperature previste sopra la norma durante il mese creeranno condizioni per un aumento della popolazione di determinati parassiti – l'arvicola comune. In ottobre, le colture autunnali devono essere monitorate e, quando la popolazione di arvicole supera la soglia di danno economico (2 colonie attive per decaro), è necessario il controllo con rodenticidi autorizzati (granuli di Phostoxin) – esche velenose che vengono posizionate agli ingressi delle colonie.

Nella maggior parte dei giorni del mese, le condizioni saranno adatte per la raccolta della frutta. Nei frutteti di mele e pere colpiti dalla ticchiolatura, per ridurre l'inoculo è consigliabile, all'inizio della caduta delle foglie, dopo la raccolta dei frutti, effettuare un trattamento con una soluzione di urea al 5%.

Per le specie a frutto a nocciolo, dopo la caduta massiva delle foglie, è consigliata la spruzzatura con una miscela bordolese al 2% contro gli agenti causali della corineo, della monilia precoce, della bolla del pesco, ecc.